

Massimo Nardi

Invito a leggere
Il senso religioso
di Luigi Giussani



Fondazione
Enrico
Zanotti



ACCADEMIA
CON IL CUORE DIVISO

MASSIMO NARDI

Invito a leggere *Il senso religioso* di Luigi Giussani

PREFAZIONE

Alcuni studenti universitari del Campus “Santa Teresa” di Ferrara, impegnati con la realtà dell’*Accademia* della città estense, nei primi mesi dell’A.A. 2023/24 hanno iniziato, dialogando con il Prof. Massimo Nardi, un lavoro di lettura e comprensione del testo di don Luigi Giussani, *Il senso religioso*.

La Fondazione “Zanotti”, promotrice dell’iniziativa, offre a chiunque lo desideri la possibilità di compiere il medesimo percorso di scoperta del testo e di fruizione più profonda dei suoi contenuti. *Invito a leggere Il senso religioso di Luigi Giussani* è uno strumento messo già a punto nel metodo e che, progressivamente, accompagnerà la lettura e la riflessione sull’intero volume con altri capitoli che saranno disponibili nel tempo.

Un ringraziamento al Prof. Massimo Nardi per il lavoro svolto in aula e per la redazione del testo.

INTRODUZIONE

La lettura di testi incontra fatiche e difficoltà crescenti. Non dipendono solo da buona volontà e disponibilità di tempo della persona. L'origine è anche nei profondi cambiamenti culturali in atto nel mondo globalizzato.

Utilizziamo dispositivi elettronici (smartphone, tablet, computer) in ogni luogo e tempo delle nostre giornate. Siamo costantemente connessi alla rete e sollecitati a leggere messaggi, email, notizie, post, notifiche di ogni provenienza.

È una condizione culturale nuova. Da accettare senz'altro, ma entro una consapevolezza critica. Per un verso, infatti, offre al singolo inedite opportunità di informazione, conoscenza e relazioni. Per un altro verso, tuttavia, può nuocere all'individuo, all'itinerario formativo della sua personalità.

1. STILI DI LETTURA

È unico il modo di leggere? No! I modi sono vari. Ognuno ha pregi e limiti. Ma i diversi modi non si equivalgono. Allora è utile evidenziare almeno tre tipologie di lettura.

MULTITASKING

È informarsi, intrattenersi, chattare, interagire sui social con i dispositivi elettronici. È anche sottostare a riflessi condizionati e compulsivi nello scorrere testi, seguire link, collegamenti predeterminati e nel vagliare il portato dell'alluvione informativa. È districarsi fra pubblicità e intrusioni varie.

DILETTEVOLE

È il piacere di leggere. Sono fedeli compagni di viaggio poesie, romanzi, saggi. Aiuta a dilatare la coscienza di sé e del mondo coinvolgendo attivamente l'interiorità intellettuale ed emotiva. Significa esplorare e conoscere spazi, tempi e mondi nuovi, immedesimarsi con fascinosi universi naturali, sociali, intimi.

STUDIOSA

Richiede l'esame attento di un testo, l'apprendimento di conoscenze e riflessioni prodotte e orchestrate da altri. Invita ad accogliere, scandagliare, paragonare, interiorizzare, rielaborare i contenuti letti, in quanto portatori di un'attraente amabilità. Nella lettura studiosa il desiderio di apprendere nuovi significati contribuisce allo scopo almeno quanto le capacità cognitive e la tenace pazienza di un lavoro. La lettura studiosa impegna tempo, energie, intelligenza e affetti.

2. CRITICITÀ CONTEMPORANEE

Le scienze cognitive¹ hanno un ruolo fondamentale nell'analizzare e comprendere gli importanti cambiamenti culturali e antropologici in atto nella società globalizzata.

La lettura impegna e affina le funzioni di più aree del cervello, anche in base al tipo di supporto utilizzato.

Quella su carta stampata allena e favorisce processi mentali più lenti, che richiedono maggiore attenzione e tempi lunghi, che incoraggiano naturalmente comprensione profonda e riflessione, che aiutano l'empatia con i contenuti del testo.

La lettura sui display dei dispositivi elettronici sollecita e perfeziona processi cognitivi veloci e sbrigativi, senza dubbio funzionali a scremare e trattenere frammenti di conoscenze all'interno del bombardamento quotidiano di stimoli informativi.

Nel tempo, tuttavia, l'utilizzo massivo dei dispositivi elettronici, e l'abbandono progressivo dell'uso di supporti cartacei, plasma in modo nuovo le strutture cerebrali coinvolte nella lettura, allena e potenzia solo alcune funzioni, fino a determinare l'istituirsi di un prevalente stile di lettura, il *multitasking*, spontaneamente utilizzato per leggere su ogni supporto, elettronico o cartaceo.

Il prezzo pagato per questa "rivoluzione" è alto: la lettura è veloce ma superficiale, la comprensione dei significati è sbrigativa ed epidermica, è assente la ricerca della struttura profonda del testo per decifrarne l'ossatura argomentativa, le informazioni sono accumulate ma spesso prive di correlazioni di senso, si consolida la propensione inconsapevole a valorizzare soprattutto le conferme di conoscenze già possedute.

3. INTRAPRENDERE UN CAMMINO

Perché la lettura abbia una valenza formativa profonda, il primo e decisivo passo è l'accuratezza nel rapporto con il testo. Quindi occorrono esplorare, leggere in profondità, interrogarsi, decifrare al meglio, acquisire familiarità. È anche necessario vincere l'inerzia mentale che orienta ad una lettura spedita, sbrigativa, che trae spunto dal testo per avviare considerazioni, a volte pregevoli, tratte dal vissuto personale, ma sganciate dal testo e dal suo percorso argomentativo, quindi dalla sua proposta formativa.

Gli ostacoli sul cammino della lettura studiosa sono anche i contenuti, se particolarmente complessi, e un linguaggio specialistico, spesso inevitabile, ma soprattutto un approccio passivo o superficiale al testo. È un'inclinazione che porta a trascurare la comprensione puntuale di nuovi termini, ad avere fretta di saltare alle conclusioni senza curare di ricostruire i diversi passaggi, a non approfondire i nessi concettuali, a non avere l'umiltà e la pazienza di lasciarsi prendere e cambiare dal testo. Non è un'esagerazione. Come avviene in ogni incontro autentico e fecondo tra persone, anche l'incontro con un testo – accolto, ascoltato, seguito fino in fondo – cambia il

¹ Un insieme di discipline (psicologia cognitiva, neurofisiologia, neuroscienze cognitive, linguistica cognitiva, filosofia della mente, ecc.) che studiano il funzionamento della cognizione, cioè l'apprendimento e l'elaborazione di conoscenze attraverso pensiero, sensi, esperienza. Sul tema specifico della lettura segnalo M. WOLF, *Lettore vieni a casa. Il cervello che legge in un mondo digitale*, Milano, Vita e Pensiero, 2018. In particolare pp. 39-99.

soggetto, dischiude nuovi orizzonti di consapevolezza, diviene parte affascinante del cammino personale al vero, al bene, al bello.

4. UN METODO DIDATTICO

Invito a leggere Il senso religioso di Luigi Giussani è il frutto di un cammino, di esperienze tentate e corrette, del prezioso contributo di persone che hanno provato a verificarne in concreto la proposta. Non è un testo da leggere in sostituzione dell'opera di don Giussani né una sua sintesi. Si propone soltanto di supportarne una lettura attiva, consapevole, profonda, fertile.

4.1. LA STRUTTURA DEL TESTO

Invito a leggere Il senso religioso di Luigi Giussani segue puntualmente l'indice del libro, la sua divisione in capitoli e paragrafi, i titoli degli stessi. Guida la lettura studiosa dell'opera proponendo, per ogni paragrafo, una pagina, o poco più, articolata in tre sezioni:

- DOMANDE-GUIDA

Un aiuto ad "entrare" nell'analisi del testo per scoprire significati e nessi fondamentali, orientati dalle domande. Quelle proposte, naturalmente, non esauriscono le possibilità di interrogare il testo, quindi la ricchezza di significati rinvenibili. Infatti è auspicabile che si elaborino altre domande per scoprire ulteriori concetti e nessi pertinenti.

- MAPPE DI SINTESI

Una rappresentazione grafica di concetti e nessi può aiutare la comprensione e la riflessione del lettore, ma non può mai sostituire la lettura, l'analisi, le considerazioni, personali o di gruppo. La costruzione delle mappe mentali ha richiesto la traduzione della scrittura lineare del testo in parole chiave, nessi logici, processi ed elementi grafici disposti nello spazio per un'efficace raffigurazione visiva, che faciliti la comprensione o la ricapitolazione dei contenuti, grazie ad una visione d'insieme. In quanto traduzione, quindi, la costruzione delle mappe ha comportato una pur minima interpretazione del testo. Per queste ragioni ogni mappa va considerata un'ipotesi di lettura di un paragrafo del libro ed è offerta per essere vagliata, verificata e, se si ritiene, corretta. La mappa orienta, ma non è il territorio da esplorare.

- RIEPILOGO DEGLI APPRENDIMENTI

Attraverso una sequenza di quesiti il lettore è accompagnato a fare un bilancio autonomo delle conoscenze ricavate dal lavoro sul testo e a tentare di incrementare gli apprendimenti sviluppando considerazioni, ipotesi interpretative, domande, approfondimenti critici.

4.2. LA SEQUENZA OPERATIVA

Invito a leggere Il senso religioso di Luigi Giussani spera di aiutare una lettura fruttuosa del libro. Propone un metodo per aiutare un lavoro culturale che coinvolga attivamente il soggetto che usa il metodo per farlo entrare nei contenuti profondi del testo.

- A. **LETTURA PANORAMICA** dell'intero paragrafo.
- B. **ANALISI** delle domande-guida.
- C. **LETTURA ANALITICA** del paragrafo, capoverso per capoverso, e **RICERCA DELLE RISPOSTE** alle domande-guida.
- D. **ANALISI** e **DISCUSSIONE** delle mappe di sintesi.
- E. Utilizzo del **RIEPILOGO DEGLI APPRENDIMENTI**.

In linea di principio il metodo è declinabile in modalità operative diverse. È conveniente partire dalla sequenza operativa proposta, poi si possono cercare e sperimentare strade diverse, più adatte a sé, al proprio impegno.

4.3. LE MODALITÀ DI LAVORO

La lettura studiosa non è una passeggiata rilassante. È una pratica culturale impegnativa e coinvolgente che mobilita la persona intera, le risorse affettive e cognitive. *Invito a leggere* Il senso religioso di Luigi Giussani la incoraggia e accompagna nel suo dipanarsi.

- Il **LAVORO INDIVIDUALE** è sempre auspicabile per una formazione personale e per contribuire attivamente al confronto con altre persone.
- Il **LAVORO DI GRUPPO** è il naturale confluire del lavoro individuale nel confronto reciproco. Tuttavia, la sequenza operativa proposta può essere praticata utilmente anche in un lavoro di gruppo. Chi lo guida ha il compito di coinvolgere gli altri nell'eseguire assieme la sequenza operativa in modo ordinato per generare un'esperienza partecipata di analisi e comprensione del testo. Questa pratica condivisa, inoltre, potrebbe anche avere una ricaduta positiva sulla motivazione dei singoli ad intraprendere, o migliorare, un lavoro autonomo di lettura studiosa.